



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 291 del 28/10/2025

Oggetto: Approvazione del Regolamento per l'esercizio dell'assistenza continua personalizzata non sanitaria, al di fuori degli orari di visita, presso le strutture dell'Azienda USL di Modena e dell'Ospedale di Sassuolo S.p.A..

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta di adozione dell'atto deliberativo presentata dalla Direttrice f.f. del Presidio Ospedaliero, il cui testo è di seguito integralmente trascritto:

“PREMESSO che il ricovero in ambiente ospedaliero rappresenta per il cittadino e per la sua famiglia un momento di disagio, di per sé attribuibile non solo alla presenza di patologia, sospetta o accertata, ma anche allo stato di incertezza provocato dall'allontanamento dal proprio domicilio ed alla conseguente necessità di sostegno nelle problematiche di carattere non sanitario;

DATO ATTO che nelle strutture di ricovero dell'Azienda USL di Modena e dell'Ospedale di Sassuolo S.p.A. viene garantita l'assistenza diretta ai pazienti con personale qualificato, rappresentato da laureati in discipline sanitarie ed operatori addetti all'assistenza di base;

TENUTO CONTO che l'art. 14 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii., fissa principi di partecipazione e tutela dei diritti dei cittadini, individuando nella personalizzazione, nell'umanizzazione, nel diritto all'informazione, nelle prestazioni alberghiere e nell'andamento dell'attività di prevenzione i principali fattori della qualità dei servizi sanitari;

CONSIDERATO che la normale gestione delle strutture di ricovero, spesso orientata maggiormente all'efficacia dell'intervento ed all'efficienza economico-organizzativa, deve altresì tener conto del miglioramento della qualità percepita in termini di accoglienza e rassicurazione del paziente e della sua famiglia;

DATO ATTO che la Regione Emilia-Romagna, per sottolineare l'interesse a questo specifico aspetto di umanizzazione dell'assistenza, con Delibera di Giunta Regionale n. 1605 del 09/09/1997, come modificata e integrata con Delibera di Giunta Regionale n. 1693 del 23/09/1997, recante “Miglioramento della qualità dell'accoglienza ospedaliera: definizione ed organizzazione dell'Assistenza Non Sanitaria Aggiuntiva (ANS) nelle aree di degenza”, ha emanato le linee guida per la definizione e l'organizzazione dell'Assistenza Non Sanitaria aggiuntiva (ANS) nelle aree di degenza, al fine di orientare le strutture di degenza ad una miglior qualità dell'accoglienza in ambiente ospedaliero, evidenziando in particolare i seguenti obiettivi prioritari:

- dare visibilità al miglioramento della qualità dell'assistenza in ambiente ospedaliero, in termini di umanizzazione ed accoglienza, ove si ponga maggior attenzione agli aspetti psico-relazionali connessi alla situazione di criticità del ricoverato in Ospedale;
- favorire una situazione di maggior trasparenza nel regolamentare l'accesso di persone estranee, familiari e non, nei reparti di degenza, con particolare riferimento a quelle finalizzate all'assistenza non sanitaria;
- fornire opportunità di rassicurazione e sollievo alle famiglie dei degenti, che non sempre sono in grado di affrontare autonomamente e con la dovuta serenità l'impatto con una tale situazione di difficoltà organizzativa, psicologica ed economica;

DATO ATTO che presso l'Azienda USL di Modena e l'Ospedale di Sassuolo S.p.A. non è presente alcuna regolamentazione omogenea in materia e che l'accesso alle strutture, al di fuori degli orari di visita, è gestito dai singoli ospedali;

VALUTATA l'opportunità di adottare un regolamento omogeneo, applicabile a tutte le strutture ospedaliere di riferimento dell'Azienda USL di Modena e dell'Ospedale di Sassuolo S.p.A., che tuteli il diritto del degente ad essere assistito dai familiari o da altre persone di fiducia in tutti i momenti del ricovero ospedaliero in cui è maggiore la necessità di umanizzazione del trattamento;

PRECISATO che, per quanto riguarda il ricovero di bambini al di sotto dei dieci anni, è consentito ad uno dei genitori o loro sostituto accedere e permanere nel reparto di ricovero nell'intero arco delle ventiquattro ore, salvo diverse disposizioni per specifiche strutture e per motivazioni igienico-sanitarie, come disposto dalla L.R. 24/1980 e dalla L.R. 14/2008;

PRECISATO inoltre che, per quanto concerne l'assistenza privata a pagamento, il rapporto si instaura esclusivamente e direttamente fra l'interessato e la persona giuridica o fisica individuata senza alcuna mediazione, impegno economico o di altra natura da parte dell'Azienda USL di Modena e dell'Ospedale di Sassuolo S.p.A.;

RITENUTO pertanto opportuno approvare il "Regolamento per l'esercizio dell'assistenza continua personalizzata non sanitaria, al di fuori degli orari di visita, presso le strutture dell'Azienda USL di Modena e dell'Ospedale di Sassuolo S.p.A.", allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, il cui contenuto è stato condiviso con le Direzioni ospedaliere coinvolte e con il personale interessato";

DATO ATTO che, ai sensi della Legge n. 241/90, è stato individuato quale responsabile del procedimento il Dott. Fausto Alessi, Responsabile Amministrativo del Presidio Ospedaliero";

CONSIDERATA la proposta presentata e ritenuto di adottare il presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e della Direttrice Sanitaria, ognuno per la parte di propria competenza;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

- a) di approvare il "Regolamento per l'esercizio dell'assistenza continua personalizzata non sanitaria, presso le strutture dell'Azienda USL di Modena e dell'Ospedale di Sassuolo S.p.A.", allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- b) di stabilire che la validità del suddetto Regolamento decorre dalla data di adozione del presente provvedimento;
- c) di dare atto che responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è il Dott. Fausto Alessi, Responsabile Amministrativo del Presidio Ospedaliero";

- d) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, alle Direzioni degli stabilimenti Ospedalieri, ai Direttori dei Distretti ed alla Direzione Assistenziale;
- e) di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto al controllo regionale ai sensi dell'art. 4, comma n. 8, della Legge n. 412/91 e s.m.i.;
- f) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal giorno della pubblicazione.

Parere favorevole

Il Direttore Amministrativo
Luca Petraglia
(firmato digitalmente)

La Direttrice Sanitaria
Romana Bacchi
(firmato digitalmente)

Il Direttore Generale
Mattia Altini
(firmato digitalmente)